

# Creators - The Past

**C**he si tratti del più grande universo Fantasy mai prodotto in Italia o meno, di certo, *Creators - The Past* è una sfida tutta italiana non solo per la scelta delle location (Valle d'Aosta, Canavese, Biellese, Venezia, Ivrea, Lago Maggiore), ma anche per la realizzazione degli effetti speciali che appaiono per due terzi del film. La fase finale di color grading è stata realizzata a Burbank (Los Angeles) presso Fotokem, con la supervisione dell'italiano Walter Volpatto, colorist di film hollywoodiani (*Star Wars: Gli ultimi Jedi, Green Book, Dunkirk, Interstellar, The Hateful Eight...*). *Creators - The Past* - è il primo capitolo di una trilogia che sarà affiancata da un romanzo con lo stesso titolo. Il cast è di respiro internazionale, con William Shatner, Bruce

**'(...) il più grande universo Fantasy mai prodotto in Italia'. Non usano i mezzi termini gli artefici di Creators - The Past, nel presentare questo kolossal fantasy/sci-fi made in Italy, che ha debuttato nei cinema il 19 marzo 2020. Vediamo di cosa si tratta, con un'intervista al deus ex machina del progetto, Piergiuseppe Zaia**

Payne, Gerard Depardieu, Eleonora Fani e Jennifer Mischiati, mentre il doppiaggio vede impegnati personaggi come Giancarlo Giannini, Luca Ward, Maria Pia Di Meo, Mario Cordova. Insomma, premesse interessanti. Nell'attesa di vedere il film, abbiamo chiesto a Piergiuseppe Zaia, regista e molto altro del film, di rispondere ad alcune domande utili a conoscere meglio storia e sviluppo del progetto.

**Tutto Digitale - La fantascienza e il fantasy italiano non sono mai stati un genere molto**

**praticato, né di successo: come mai? E soprattutto: ci vuole un bel coraggio ad avventurarsi in un terreno così difficile, o no?**  
 Piergiuseppe Zaia: *Non è mai stato fatto in Italia un vero e proprio kolossal di fantascienza innanzitutto per i costi, perché per poter entrare anche solo minimamente in competizione con i grandi kolossal americani bisogna poter contare su grandi capitali e su molte persone che lavorano per la post produzione grafica 2D e 3D, supervisor degli*



**Qui sopra, Pierluigi Zaia, regista e molto altro di Creators - The past. Nell'altra pagina, immagini delle fasi di preparazione e di backstage del film (immagini © The Creators),**

## Creators - The Past: credits

**CAST TECNICO**  
 Regia Piergiuseppe Zaia  
 Produzione Piergiuseppe Zaia ed Eleonora Fani  
 Musiche Piergiuseppe Zaia  
 Direttore della Fotografia Ezio Gamba  
 Montaggio Andrea Torreano  
 Costumi Giulia Danese  
 Vfx&Animazione Artuniverse  
 Supervisore effetti speciali Marco Castellani  
 Colorist Supervisor Walter Volpatto  
 Produttore esecutivo Michel J. Vandewalle

Sceneggiatura Eleonora Fani e Piergiuseppe Zaia  
 Distribuito da Artuniverse in collaborazione con 30 Holding

**CAST ARTISTICO**  
 William Shatner; Gérard Depardieu; Bruce Payne; Marc Fiorini; Eleonora Fani; Jennifer Mischiati; Pellek Pete Antico; Sebastien Foucan; Jonna Cambrand; Ksenia Prohaska; Angelo Minoli; Elio Pascarelli; Dylan Ayres; Yohann Chopin; Elisabetta Coraini; Daniel Mcvicar; Brian Ayres; Kristina Pimenova; Mauro Biglino

effetti speciali... insomma, far lavorare almeno 3.000 persone, perciò è davvero una impresa "pesante" per un nuovo regista, un regista emergente, ma comunque lo sarebbe per chiunque volesse affrontare questo genere di impresa.

Io ho voluto dimostrare però che non è impossibile, ci vuole tenacia e perseveranza e soprattutto bisogna sfruttare il talento italiano e posso assicurare che il genio italiano è ancora nascosto in moltissimi giovani: è solo necessario offrire loro l'opportunità di mostrarlo. Per me è molto importante contrastare la "fuga di cervelli" che sta dilagando offrendo ai nostri ragazzi nuove opportunità di crescita e di realizzazione proprio nei campi che loro amano.

**TD - Creators-The Past è certamente un prodotto ambizioso, realizzato per il mercato internazionale, come si può ben dedurre dal valore del cast artistico (doppiatori compresi) e tecnico. Quali sono le aspettative per questo film? Cosa pensa che possa rappresentare nel panorama del cinema italiano attuale?**

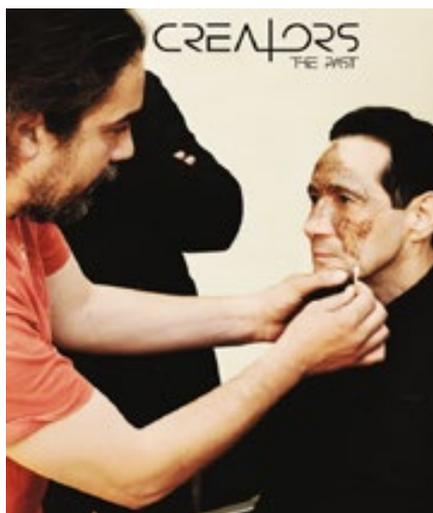
**PZ -** Ci aspettiamo un grande successo anche in Italia, visto che l'estero ci ha già premiato con 28 award nel mondo. Finalmente, per la prima volta, l'Italia presenta una grande produzione per il mercato internazionale nell'ambito sci-fi e quindi ci aspettiamo che questa novità possa veicolare notorietà e successo e portare al cinema il grande pubblico. Nel panorama del cinema attuale è sicuramente una novità. Noi siamo i primi ad aver fatto fantascienza in questa maniera cercando di ricalcare il più possibile il classico Blockbuster americano e credo di poter dire che abbiamo raggiunto un buon livello visti i premi già vinti.

**TD - Il film esce sui nostri schermi in questi giorni, ma in realtà la sua storia è già lunga e parla di tanti premi vinti, mentre il futuro guarda addirittura a una franchise con trilogia...**

**Vogliamo raccontare qualcosa della genesi creativa e realizzativa di questo progetto?**

**PZ -** Per quanto riguarda la genesi del progetto condivido le glorie e le fatiche con Eleonora Fani che con me ha scritto la sceneggiatura e vorrei che fosse lei a rispondere.

**Eleonora Fani:** la genesi di questo progetto nasce dal sodalizio con Piergiuseppe con l'obiettivo di creare un prodotto nuovo, moderno ed internazionale portatore di un messaggio alternativo perché entrambi condividiamo una visione non convenzionale della realtà ed abbiamo cercato, fin dall'inizio, di creare un film che fornisse al pubblico degli spunti di riflessione. Per noi è sempre stato molto importante riuscire a far pensare le persone attraverso la storia raccontata, senza





però condizionare l'audience ma lasciandola libero di scegliere la versione della realtà che preferiva. Perciò abbiamo unito a questo film di fantascienza che si muove nel regno del fantastico degli spunti importanti.

C'è molta verità nei contenuti, c'è addirittura la voce di William Shatner che dice, all'inizio del film: "Questa è una storia vera" e questo, ad uno spettatore attento, dovrebbe subito iniziare a far pensare. Riguardo la trilogia, ovviamente questo è il genere di film che bene si presta ad uno sviluppo in più episodi per questo abbiamo previsto una serie di tre film: *The Past, The Present e The Future* (il Passato, Il Presente e il Futuro) e siamo pronti a partire con il Present.

**TD - Quali sono gli ideali punti di riferimento entro i quali il progetto Creators si muove? Quali i "padri nobili", gli influssi, le contaminazioni?**

PZ - Chi non ricorda le 5 note di "Incontri ravvicinati del terzo tipo"? Nel film di Steven Spielberg gli extraterrestri comunicavano tramite un messaggio costituito da una sequenza di cinque note musicali. Ritroviamo questo tema anche in *Creators* dove un alieno fornisce alcune note di una melodia palindroma ad un bambino per permettergli di viaggiare nel tempo. La capacità di condizionare l'intero immaginario creativo dell'epoca e l'abilità di impattare con forza sulla cultura popolare contribuendo a solleticare l'interesse e la fantasia dell'opinione pubblica sulla tematica della vita extraterrestre è sempre stato per me una grande fonte di ispirazione.

Sempre restando con Spielberg, come dimenticare la famosissima immagine del piccolo Elliott che pedala con la luna piena sullo sfondo mentre nel cestino della bici c'è il suo amico ET? Proprio all'inizio di *Creators* una bambina sulla sua bicicletta, mentre di notte si addentra nel bosco, viene rapita dagli alieni. Ma io sono stato catturato principalmente da tutti gli "Indiana Jones" del regista anche se sono assolutamente convinto che per catturare l'interesse e lo sguardo dei giovani di oggi sia necessario aggiungere ad una storia di avventura un bel po' di effetti speciali e magari una manciata di alieni!

Stanley Kubrick resta in ogni caso un indiscusso maestro di cui ammiro l'abilità e il talento nell'affrontare e saper condurre al successo generi cinematografici assolutamente differenti, da "Arancia Meccanica" (satira fantascientifica) a "Full Metal Jacket" (guerra/drammatico), da "2001: Odissea nello spazio" (fantascienza) a "Shining" (horror), tutti incredibili capolavori. In ogni caso non posso dire di essermi ispirato a qualcuno in particolare per la regia di

*Creators ma piuttosto di aver dato forma alle melodie che già, nella mia testa, descrivevano le scene.*

**TD - Venendo agli aspetti tecnici, tutto appare estremamente curato e professionale - e soprattutto made in Italy - a partire dai costumi alle scenografie, dalla grafica dell'advertising alla colonna sonora in Dolby Atmos, con 75 temi originali epico-sinfonici, per arrivare allo shooting effettuato con la Red Mysterium-X in 5K. A voi il compito di portarci idealmente dietro le quinte a scoprirne il making of...**

**PZ - Ci siamo indubbiamente divertiti. Questa produzione si è sviluppata nel corso di diversi anni perché gli effetti speciali sono stati realizzati un po' alla volta mano a mano che il film veniva girato. Questo ha creato un forte legame tra la troupe e gli attori che piano piano sono diventati una famiglia.**

*Ci sono un'infinità di aneddoti divertenti dettati dal clima ilare e coinvolgente che si è creato nel gruppo. Tutti hanno collaborato alla buona riuscita di questo ambizioso progetto ed è stato un onore per me poter godere dei suggerimenti che grandi attori come Shatner, Depardieu e Payne hanno voluto regalarmi. Anche durante le riprese di più difficile realizzazione, come far volare gli attori-alieni non sono mancati momenti esilaranti: Marc Fiorini, l'interprete di Lord Kanaff, si è talmente divertito da voler ripetere la ripresa innumerevoli volte e dichiarando alla fine di essersi sentito come quando da bambino saliva sulle giostre.*

**TD - Un approfondimento speciale meritano la post e la realizzazione degli FX, essenziali per definire le atmosfere di un grande e immaginifico universo fantasy. Un lavoro che ha visto all'opera un big come Walter Volpato, che a Los Angeles ha supervisionato la fase conclusiva di color grading...**

**PZ.: Walter Volpato è un professionista che apprezzo da anni e quando, la prima volta, l'ho contattato non sapevo davvero se sarebbe stato disponibile ad una collaborazione, dati i suoi numerosissimi impegni con le grandi major hollywoodiane. La sua adesione al progetto è stata un'altra importante conferma della qualità del nostro prodotto. È stato un vero piacere lavorare con Walter che ha dimostrato moltissimo entusiasmo per questo lungometraggio, il primo (e ad oggi l'unico) film italiano colorato da lui.**

*Ma Walter non è il solo italiano talentuoso all'estero, il mio cuore è legato strettamente al nostro paese e per questo spero nell'aiuto e nel sostegno di voi giornalisti per regalare la possibilità ad eccellenti giovani che lavorano nelle grandi produzioni internazionali di poter ritornare a casa.*



*In questa pagina, cinque fotogrammi del fche consentono di apprezzare l'atmosfera del film. Nell'altra pagina, alcune fotografie di backstage. (immagini © The Creators)*

